



Impariamo non solo a organizzare i ricordi per ricostruire il passato e acquisire la consapevolezza della ciclicità temporale, ma anche ad avvicinarci alle conoscenze con la spinta creativa della fantasia per suscitare e mantenere il desiderio di apprendere.

Area: uomo, territorio,
Cittadinanza e Costituzione

Rosalba Macciò

Dall'osservazione al testo

La settimana

I bambini hanno imparato a distinguere le **parti della giornata** e, probabilmente, sono già in grado di ripetere a memoria i **nomi dei giorni della settimana**. Verifichiamo attraverso una conversazione le loro conoscenze al riguardo e soffermiamoci sulla domenica.

Chiediamo a ogni bambino come ha trascorso la domenica, consegniamo un foglio da disegno e invitiamo a illustrarne un momento particolarmente significativo. Cerchiamo di proporre questa attività al lunedì in modo che la giornata festiva appena passata sia facilmente rievocabile. Con i disegni di tutti, corredati da didascalie, realizziamo un cartellone murale dal titolo:

“LA NOSTRA DOMENICA”.

A conclusione del lavoro, guidiamo la classe verso una riflessione collettiva, come, ad esempio:

PER NOI LA DOMENICA È UNA GIORNATA DI FESTA IN CUI POSSIAMO DIVERTIRCI CON GLI AMICI O CON I PARENTI.

Prendiamo poi in considerazione i giorni della settimana scolastica.

Per favorirne la memorizzazione in sequenza facciamo riferimento ad alcune discipline presenti a scadenza fissa nell'orario di classe e motivanti per gli alunni.

Rendiamo più gradevole l'attività presentando una serie di immagini raffiguranti dei personaggi caratterizzati in modo tale da essere immediatamente riferibili alle materie considerate (fig. 1).

Obiettivi

Storia

- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni
- Rappresentare le conoscenze con schemi

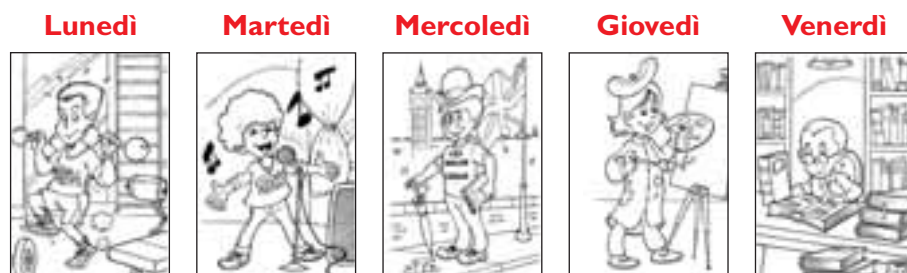
Geografia

- Orientarsi nello spazio vissuto e descriverlo
- Individuare le caratteristiche dell'ambiente considerato

Cittadinanza e Costituzione

- Rispettare l'ambiente scolastico

Figura 1



Osserviamo insieme l'orario di classe nominando i giorni in cui vengono svolte determinate attività (testo 1). Appendiamo alla parete i disegni dei personaggi (disponibili anche sul sito) e incarichiamo alcuni bambini di posizionare il cartellino con il nome del giorno sotto a ogni immagine, rispettando le corrispondenze esatte. Completiamo la settimana introducendo le figure animate relative al sabato e alla domenica. Il sabato potrebbe essere dedicato a gite ed escursioni e, nel caso fosse un giorno scolastico, provvediamo a far illustrare un'attività tipica della giornata (fig. 2). Alla domenica, giorno di festa, generalmente si riposa o ci si dedica alle attività preferite (fig. 3).

Consegniamo a ogni bambino le immagini esaminate, facciamo scrivere il nome del giorno corrispondente e chiediamo di incollarle sul quaderno in forma circolare per sottolineare come **i giorni si succedano in ordine ciclico**. Per rafforzare l'acquisizione del **concetto di ciclicità** possiamo utilizzare anche la pagina di un calendario e cerchiare con colori diversi le settimane, facendo notare che anch'esse si susseguono con regolarità: **una settimana finisce** e ne **comincia un'altra**. Affinché i bambini interiorizzino lo scorrere del tempo, è opportuno proporre costantemente attività di rinforzo come in figura 4.

Appendiamo al muro una striscia con i nomi dei giorni, magari contrassegnati dalle immagini dei personaggi utilizzati in precedenza, e prepariamo dei cartoncini con le scritte **IERI, OGGI, DOMANI**. Quindi, per alcuni giorni, poniamo le stesse domande: *Che giorno è oggi? Che giorno era ieri? Che giorno sarà domani?* Gli alunni interpellati dovranno scegliere i cartellini adeguati e collocarli sotto al giorno rispettando le corrispondenze richieste. Procedendo con l'attività alcuni potrebbero osservare in modo spontaneo come *l'oggi diventi ieri e il domani sia l'oggi*.

- Al **lunedì** ci rechiamo in palestra per la lezione di motoria
- Al **martedì** suoniamo e cantiamo nel laboratorio di musica.
- Al **mercoledì** parliamo in inglese.
- Al **giovedì** disegniamo, coloriamo, dipingiamo.
- Al **venerdì** andiamo in biblioteca alla scoperta di nuovi libri.

Testo 1

Sabato



Figura 2

ETU? COME TRASCORRI DI SOLITO IL SABATO?

Racconta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Domenica



Figura 3

E LA DOMENICA?

Racconta:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Agli alunni che presentano difficoltà a memorizzare la sequenza dei giorni della settimana proponiamo il gioco "Comincio da...". Poniamo in una scatola o in un sacchetto dei cartellini con i nomi dei giorni e ne facciamo pescare uno. Il bambino interessato dovrà leggere il nome indicato e continuare a elencare i giorni in successione.

Figura 4

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	IERI	OGGI	DOMANI			

La nostra aula

L'aula è l'ambiente scolastico che i nostri alunni conoscono meglio in quanto vi trascorrono la maggior parte della giornata. Avviamo quindi una conversazione mirata a definire gli usi di questo spazio vissuto quotidianamente e sintetizziamo con uno schema a cornice (fig. 5). Chiediamo di osservare l'aula e di esprimere delle valutazioni personali in merito a: forma, dimensione, ampiezza e luminosità. Dopo aver discusso insieme per confrontare le varie opinioni, facciamo scrivere alcune frasi esplicative piuttosto generiche, poiché, data l'età dei bambini, non è previsto un lavoro specifico di misurazione (testo 2). Continuiamo invitando i bambini a disegnare l'aula su un foglio che poi ritireremo (fig. 6). Analizziamo tutti i disegni e rileviamo come risultino diversi perché effettuati

da **differenti punti di vista** (più o meno evidenti in rapporto alla disposizione dei banchi); stabiliamo perciò un punto di riferimento comune per una descrizione collettiva. Decidiamo di osservare l'aula dalla cattedra, in base agli indicatori topologici già noti (davanti, dietro, a destra, a sinistra, in alto, in basso) e sviluppiamo l'attività attraverso schemi a cornice che potranno essere verbalizzati a voce (testo 3).

Ora prendiamo in considerazione alcuni elementi presenti nell'aula e chiediamo ai bambini di definirne la **funzione** ponendo domande del tipo: *A che cosa serve il banco? Qual è la funzione della lavagna? Che usi si fa dell'armadio?* Favoriamo l'intervento di tutti in modo da ottenere una molteplicità di risposte utili per una riflessione collettiva più ricca.

Verbalizziamo utilizzando le frecce adeguate (testo 4).

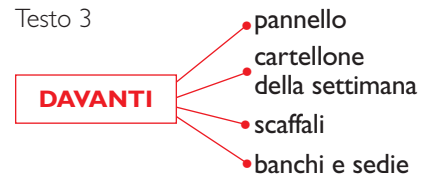
Testo 2

LA NOSTRA AULA HA FORMA RETTANGOLARE.

È ABBASTANZA GRANDE E SPAZIOSA.

È MOLTO LUMINOSA PERCHÉ HA TANTE FINESTRE.

Testo 3



Verbalizzazione

Davanti vediamo un pannello rosso sul quale spicca il cartellone dei giorni della settimana, una serie di scaffali con i libri e una fila di banchi con le relative sedie.

Figura 5



Figura 6

Testo 4

legenda:

→ serve per

Banco → permettere il lavoro agli alunni

Armadio → contenere il materiale scolastico

Lavagna → scrivere, spiegare, disegnare